



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PIANO DEI FLUSSI DI CASSA 2026

Relazione tecnica

Il presente piano dei flussi di cassa 2026 è redatto sulla base del modello pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.L. 155/2024, convertito nella L. 189/2024.

L'art. 6, commi 1 e 2, del D.L. n. 155/2024 stabilisce che, al fine di rafforzare le misure già introdotte per la riduzione dei tempi di pagamento e in attuazione della riforma del PNRR 1.11, le amministrazioni pubbliche, tra cui gli enti locali e i loro enti strumentali, hanno l'obbligo di adottare, entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa (di seguito "Piano"), contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, in un'ottica di rispetto dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali.

Il modello contiene le risultanze dei prospetti periodici, per trimestre, di Siope dell'anno N-2 (per il 2026, si tratta del 2024) nonché le previsioni di incassi e pagamenti del bilancio 2026.

Al termine di ciascun trimestre le previsioni 2026 sono sostituite con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi desumibile da Siope e sono inoltre aggiornate le previsioni dei trimestri successivi. L'aggiornamento del piano, effettuato con determina del Responsabile Finanziario, deve poi essere portato a conoscenza della Giunta affinché, in caso di scostamenti rilevanti rispetto a quanto iscritto nel Piano, possa adottare la necessaria delibera di variazione.

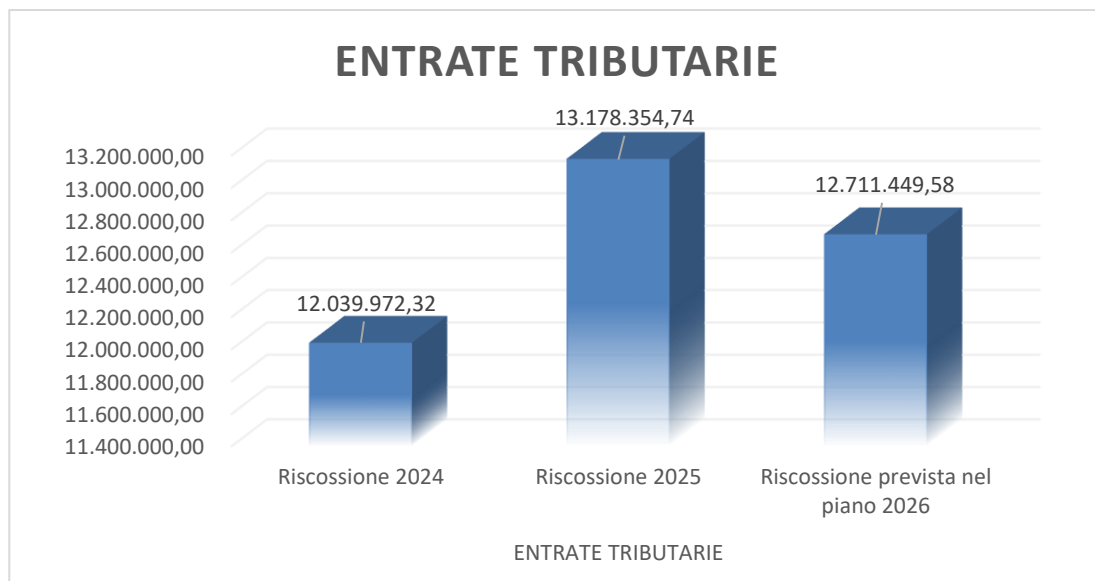
Si precisa altresì che la classificazione delle entrate e delle spese del Piano prevista nel modello, definita sulla base dei primi livelli della codifica SIOPE, può essere ulteriormente articolata, seguendo la codifica SIOPE.

Di seguito si riassume il procedimento seguito per la formulazione delle previsioni di cassa 2026.

PARTE ENTRATA

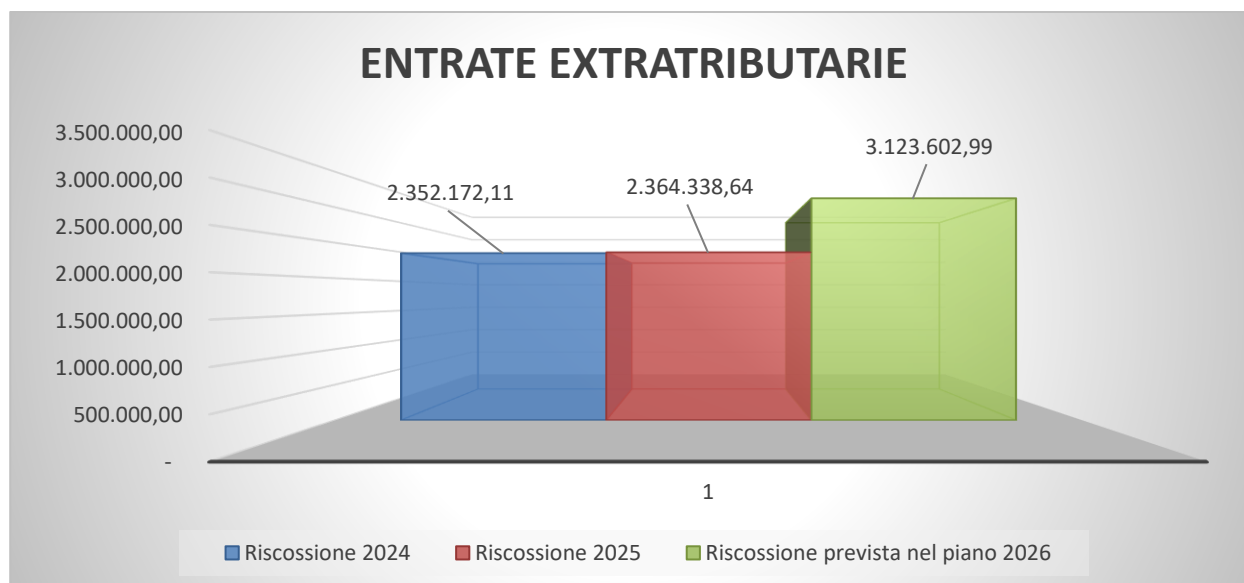
Per quanto riguarda le entrate **tributarie**, si è scelto, per le entrate maggiormente rilevanti, di dettagliare il piano a livello di singolo capitolo (date le peculiarità proprie di ciascun entrata che non si prestano a standardizzazioni). Le previsioni di cassa relative alle entrate oggetto di accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità (in particolare per le somme da recupero evasione e per la Tari ordinaria) erano già state decurtate -in sede di bilancio di previsione- come di seguito indicato:

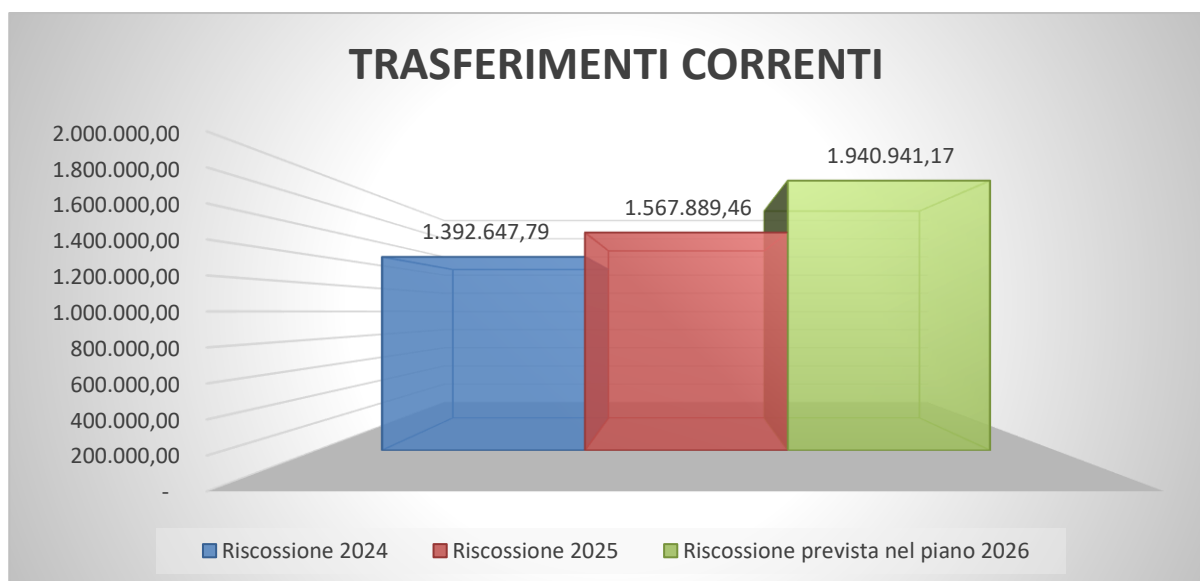
- per la parte di competenza, del relativo Fondo crediti iscritto alla Missione 20;
- per la parte relativa ai residui, di una quota corrispondente alla percentuale della percentuale del non riscosso -relativamente ai residui- dell'ultimo esercizio chiuso (2024).



Si evidenzia che la differenza tra il riscosso 2025 e la previsione 2026 è data dal fatto che nel 2025 c'è stata un'ingente riscossione delle entrate da recupero evasione, con aumento della previsione - in competenza- cin corso di esercizio. Anche l'addizionale Irpef registra un maggior andamento dell'incassato nel 2025 rispetto alla prudenziale previsione di cassa (+ € 113.311,65). In sede di previsione 2026, si è mantenuto il medesimo atteggiamento prudenziale assunto a inizio esercizio 2025).

Anche per le entrate **extratributarie** e i **trasferimenti correnti**, si sono considerati gli importi effettivamente riscossi nel 2024, come risultanti dai prospetti Siope e si è calcolata la percentuale di riscossione -per trimestre- dell'esercizio 2024. Per le entrate patrimoniali oggetto di accantonamento al Fondo crediti, è stato utilizzato lo stesso criterio dianzi spiegato con riguardo alle entrate tributarie, decurtando le singole voci di entrata della quota di fondo crediti dubbia esigibilità.

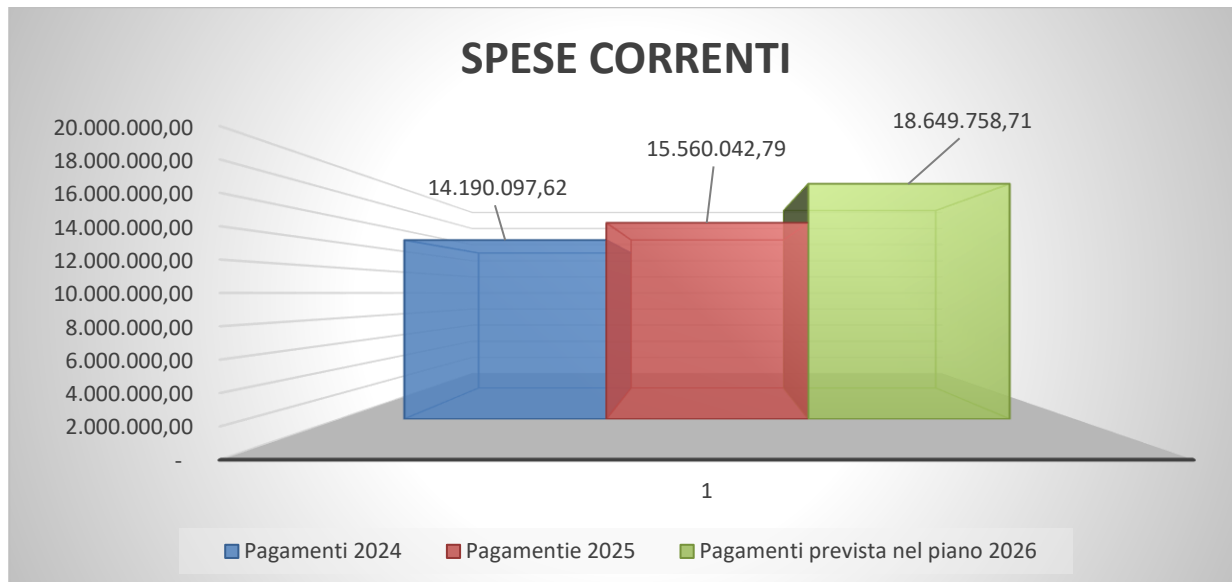




L'aumento delle entrate extratributarie è in parte dovuto all'implementazione dei servizi scolastici educativi, all'andamento dei previsti da parte di Iren Spa e dalla reinternalizzazione del servizio di gestione dei cimiteri.

PARTE SPESA

Per quanto riguarda le spese correnti, si sono utilizzate le percentuali di pagamento, per trimestre, relative alle stesse voci del 2024, così come risultante dai prospetti trimestrali di Siope 2024.



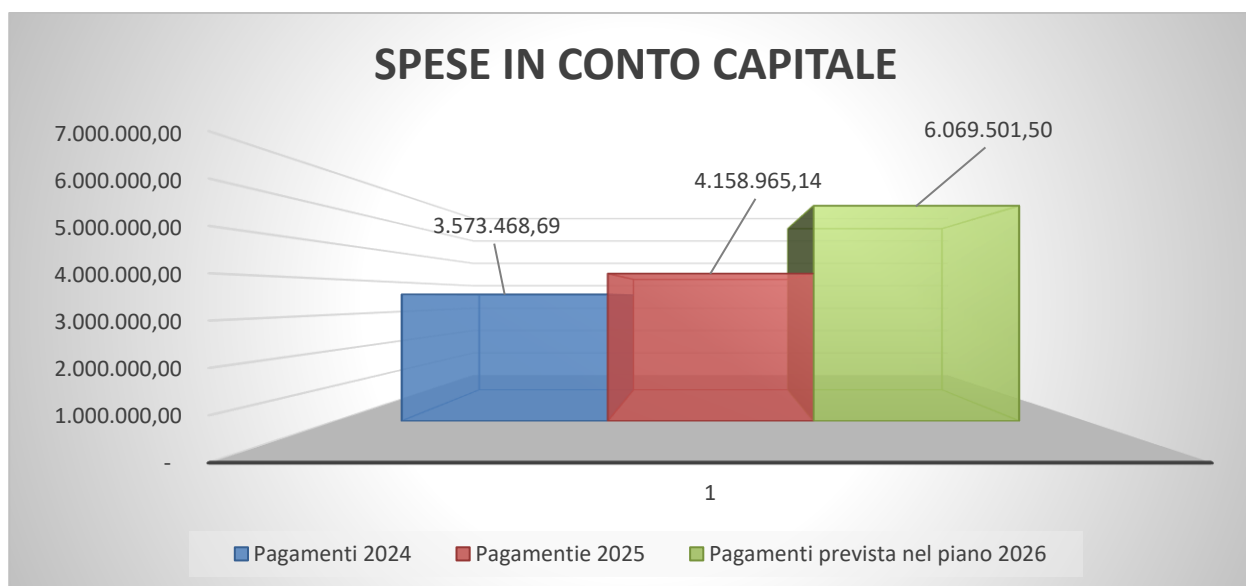
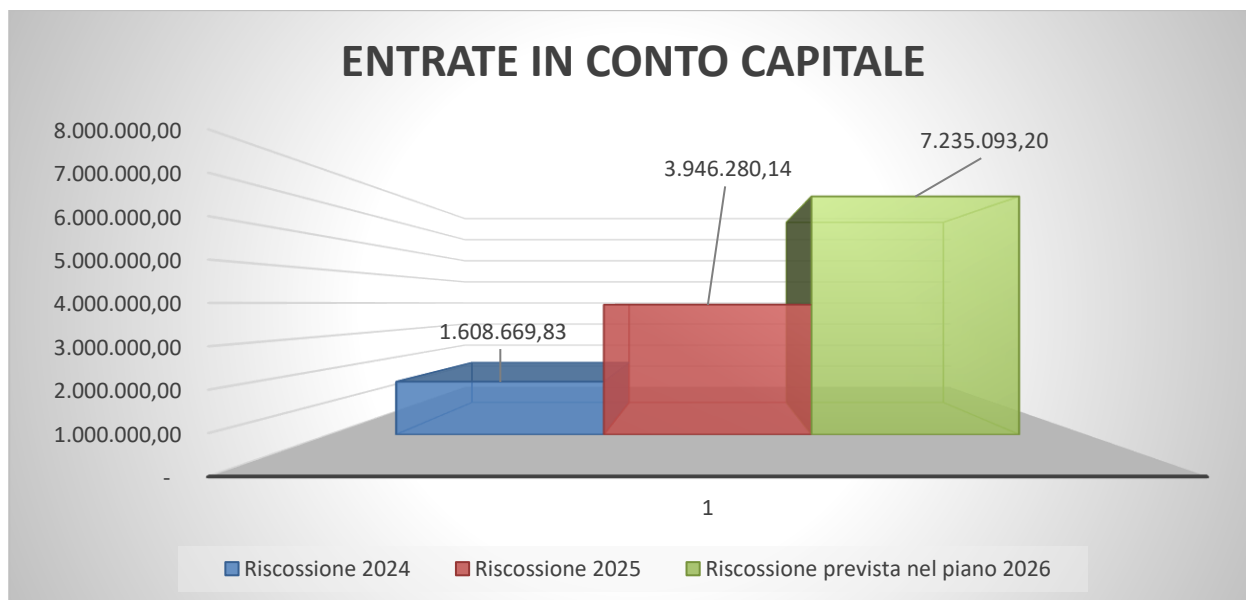
La previsione in spesa 2026 del piano è comunque prudenziale e non tiene ancora conto di eventuali economie che si potrebbero verificare in corso di esercizio, rispetto alle previsioni di competenza.

CONTO CAPITALE

Oltre ad un'analisi dell'andamento dell'ultimo esercizio, si è tenuto conto:

1. Dei pagamenti PNRR previsti per il 2026 sui progetti in essere (in particolar modo per il Ponte di Veggia, il cui cronoprogramma trasmesso dal Comune Capofila, Sassuolo, prevede la conclusione e la rendicontazione dell'opera entro il 2025 nonché della conclusione degli altri progetti Pnrr previsti a bilancio;
2. Dei trasferimenti in entrata, la cui tempestività dipende dai tempi tecnici degli Enti eroganti e dai cronoprogrammi di cui sopra ma, data la scadenza imminente per la realizzazione dei progetti PNRR, si è prevista la riscossione dei finanziamenti sull'esercizio 2026.

Le entrate in conto capitale hanno peculiarità tali da non consentire una standardizzazione in base all'andamento dell'anno precedente, in quanto sono molteplici i fattori che influenzano la capacità di riscossione (collegati, almeno per quanto riguarda i finanziamenti a rendicontazione, all'andamento dei cronoprogrammi dei Lavori Pubblici).



Anche le spese in conto capitale possono essere influenzate da molteplici fattori, tra cui giova ricordare (oltre alle entrate da permessi di costruire) l'applicazione dell'avanzo disponibile/vincolato/destinato. Nel 2024 infatti sono stati applicati € 853.803,73 di avanzo per spese in conto capitale, a fronte di € 1.229.404,15 applicati nel 2025 (naturalmente, parte delle risorse applicate nel 2024 hanno poi generato flussi di cassa in uscita anche sull'anno successivo), così come la stessa fonte di finanziamento ha un impatto sulla cassa dell'Ente; le opere finanziate da avanzo infatti non generano cassa in entrata ma solo flussi di cassa in uscita. Le previsioni 2025 tengono conto dei cronoprogrammi dei LLPP e dell'imminente conclusione di progetti Pnrr iscritti nel bilancio di previsione 2026-2028

CASSA VINCOLATA

Nel prospetto trimestrale è stata altresì inserita la previsione relativa alla variazione della cassa vincolata, in considerazione dei pagamenti che si prevede di effettuare su investimenti che hanno originato cassa vincolata (per es. il Ponte di Veggia) e di altri pagamenti che in corso di esercizio si prevede verranno effettuati a tale titolo (contributi per le barriere architettoniche, trasferimenti all'Unione Tresinaro Secchia per Pnrr digitali ecc. ecc.).

La cassa vincolata al 31.12.2025 era pari a € 1.092.003,52.

A seguito di una ricognizione la cassa vincolata (determina n. 20 del 21.01.2026 e n. 59 del 12.02.2026) è stata rideterminata come di seguito specificato:

20. CONTRIBUTI BARRIERE ARCHITETTONICHE	15.577,50
21. PNRR-M2C4 2.2 PONTE DI VEGGIA CUP I57H19002580005	121.684,38
27. BONIFICHE AMBIENTALI	582.228,32
28. 10% ALIENAZIONI PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	19.053,90
33. TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER EVENTI CALAMITOSI	3.255,80
35. SANZIONI VIOLAZIONI REGOLAMENTO DEL VERDE	400,00
26. PNRR-M2C4-3.4 BONIFICA SUOLO SITI ORFANI	292.496,06
TOTALE	1.034.695,96

CONSIDERAZIONI FINALI

Quanto riportato nel piano è coerente con gli stanziamenti attuali del bilancio di previsione (si veda allegato Quadro generale riassuntivo).

Il piano dei flussi di cassa prevede sempre una cassa non negativa alla conclusione di ciascun trimestre, con un fondo di cassa presunto al 31.12.2026 pari a € 7.736.045,57 (in coerenza con il Quadro generale riassuntivo attuale del bilancio 2026 allegato).

Si precisa altresì che¹:

¹ Check list Ancrel sul *Piano dei flussi di cassa 2025*

- le previsioni di incasso 2026 sono minori della seguente somma algebrica *“residui attivi presunti al 31.12.25 (aggiornati) + stanziamenti entrate di competenza 2026 – FCDE (comprensivo di FCDE accantonato nel risultato di amministrazione rendiconto 2024, previsione definitiva FCDE competenza 2025 e previsione accantonamento FCDE competenza 2026)”*; -8%
- le previsioni di pagamento 2026 sono minori della seguente somma algebrica: *“residui passivi presunti al 31.12.25 (aggiornati) + stanziamenti spese di competenza esercizio 2026 (al netto quota FPV spesa) – Fondi di competenza esercizio 2026 della missione 20 + Fondo di riserva di cassa esercizio 2026”*; -8%
- l'indicatore del tempo medio ponderato di pagamento del 2025 è minore di 30 giorni;
- l'indicatore del tempo medio ponderato di ritardo del 2025 è minore di zero;

Il piano sarà aggiornato trimestralmente con l'andamento degli effettivi incassi e pagamenti e, in caso di scostamenti significativi e/o di nuovi fatti/elementi intervenuti in corso di esercizio -oltre all'aggiornamento del piano- si procederà alla relativa variazione di bilancio di cassa di competenza della Giunta Comunale.

Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dott.ssa Alessandra Gherardi)
f.to digitalmente